



COPIA

Verbale di deliberazione N. 84 della Commissione amministratrice

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026.

L'anno **2025**, addì **01** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella sede dell'Azienda forestale **Trento - Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Demozzi Federico	Presidente	Presente
2	Broll Ivan	Vice Presidente	Presente
3	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
4	Cappelletti Christian	Consigliere	Presente
5	Ciaghi Laura	Consigliere	Presente
6	Maurina Claudio	Consigliere	Presente
7	Nardelli Sandro	Consigliere	Assente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

richiamata la deliberazione n. 42 di data 1 dicembre 2022 con la quale la Commissione amministratrice ha deciso di aderire al servizio di Tesoreria per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2027 alle condizioni fissate per il Comune di Trento nel capitolato di cui alla deliberazione del Consiglio comunale di data 6 dicembre 2021 n. 169 come precisato nella nota del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali protocollo n. prot. n. C_L 378/RFS013/0320136 del 18 novembre 2022 e nostro protocollo n. 2523 del 21.11.2022, mediante partecipazione alla convenzione stipulata dal Comune di Trento con Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede Legale a Torino piazza San Carlo;

richiamato il contratto n. prot. 712 del 27.03.2023, concernente l'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 a Intesa Sanpaolo S.p.a.;

visti gli articoli, dal 209 al 226, del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali), così come richiamati dall'art. 49 della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 recante "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)" e, nello specifico, l'art. 222 (Anticipazioni di tesoreria) che, al comma 1, prevede che "Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione di Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio";

richiamato altresì il comma 782 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) che ha modificato il comma 555 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria che può essere richiesta dall'ente locale può essere elevata a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

atteso che, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del Capitolato di Tesoreria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 6 dicembre 2021 n. 169, relativo alla nuova gestione del contratto di tesoreria periodo 2023-2027, "Il Tesoriere, su richiesta del Comune, corredata dal provvedimento autorizzativo, è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo previsto dalla normativa nel tempo vigente";

visto inoltre il comma 2, lett. a) dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007 n. 14-94/leg "Regolamento di esecuzione della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali" che stabilisce che non costituiscono indebitamento le operazioni che consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario;

atteso che le entrate di competenza accertate nell'esercizio finanziario 2024 relative ai primi tre titoli ammontano ad Euro 2.383.031,28;

visto l'art. 46 del Regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24 febbraio 2005 e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

ritenuto sufficiente l'importo di euro 400.000,00 da richiedere quale anticipazione di cassa per l'anno 2026;

vista la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011

e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);

considerato che, in esecuzione della citata L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) es.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 09.12.2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15.12.2003;
- le deliberazioni della Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte n. 215 di data 15.09.1999, n. 79 di data 30.08.2000, n. 37 di data 21.03.2001 e n. 13 di data 13.03.2002, relative all'individuazione, ai sensi della L.R. n. 10 di data 23/10/1998 degli atti di responsabilità gestionale devoluti alla competenza del Direttore dell'Azienda forestale;
- il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24/02/2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 16 di data 16/12/2024, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2025-2026-2027;
- la deliberazione n. 80 di data 23/12/2024, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025-2026-2027;

valutata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di garantire celerità e speditezza nell'inoltrare la richiesta di rinnovo;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda Forestale, e da parte della rag. Elga Speranza, collaboratore amministrativo/contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

all'unanimità dei voti dei presenti

d e l i b e r a

1. di chiedere ad Intesa Sanpaolo S.p.a., Tesoriere dell'Azienda forestale dal 1° gennaio 2023, la concessione di un'anticipazione di cassa dell'importo massimo di euro 400.000,00 qualora

dovessero insorgere, nel corso dell'anno 2026, momentanee deficienze di cassa;

2. di dare atto che provvederà il Direttore dell'Azienda forestale o suo sostituto a presentare la documentazione prevista per l'inoltro della domanda di finanziamento;
3. di vincolare a favore del Tesoriere dell'Azienda forestale tutte le entrate dell'Azienda, fatte salve quelle a destinazione vincolata "ex lege", fino alla totale compensazione delle somme anticipate;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'eventuale impegno di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati qualora si richiedesse l'anticipazione di cassa;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione a Intesa Sanpaolo S.p.a;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Claudio Maurina

IL PRESIDENTE
F.to Federico Demozzi

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 02/12/2025 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento li, 13/12/2025

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, li

IL DIRETTORE
Maurizio Fraizingher